



**IL RETTORE**  
della Università degli Studi di Ferrara

N. 393

Prot. 6960  
Tit. III, Cl. 11  
Ufficio Selezione Personale

VISTO il T.U. delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed, in particolare, l'art. 51, comma 6;

VISTO il decreto ministeriale in data 11 febbraio 1998 recante "Determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca";

VISTE le note ministeriali prot. 523 del 12 marzo 1998 e prot. n. 911 del 24 aprile 1998;

VISTO il Regolamento per il conferimento dei suindicati assegni dell'Università degli Studi di Ferrara;

VISTO il Regolamento per la selezione di collaboratori a progetti di ricerca nell'ambito di programmi dell'Unione Europea;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Ministeriale 26 febbraio 2004, n. 45;

VISTO il Progetto HEALTH-F5-2008-223026 Development of targeted DNA-Chips for High Throughput Diagnosis of NeuroMuscular Disorders (NMD-Chip);

**D E C R E T A**

Art. 1

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominati assegni di ricerca) presso strutture dell'Università degli Studi di Ferrara.

Le aree scientifico disciplinari, la durata dei singoli assegni, i titoli delle ricerche, le sedi ove si svolgeranno le ricerche stesse e i nominativi dei responsabili delle singole ricerche sono di seguito specificati:

Settore	Durata	Importo complessivo al lordo degli oneri a carico del beneficiari	Titolo della ricerca	Responsabile	Sede
MED/03	12 mesi	€ 16.138,00	Sintesi e purificazione di antisenso fosforotioati mutazione-specifici per la correzione tramite Exon	Prof. Alessandra Ferlini	Dip.to di Medicina sperimentale e diagnostica

			Skipping di piccole mutazioni del gene distrofina		
--	--	--	---	--	--

#### Art. 2

##### Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, nr. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, nr. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

#### Art. 3

##### Durata, rinnovo ed importo degli assegni di ricerca

Gli assegni hanno la durata iniziale prevista dall'art. 1 e possono essere rinnovati fino ad un massimo di otto anni con lo stesso soggetto, ovvero di quattro anni se il titolare dell'assegno ha usufruito della borsa di studio per il dottorato di ricerca.

Il rinnovo dell'assegno è deliberato dal Senato Accademico su proposta delle strutture presso le quali si svolge la ricerca.

L'importo dell'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili.

#### Art. 4

##### Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca e i laureati in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Non sono ammessi alla partecipazione i candidati in possesso del solo diploma di laurea di primo livello conseguito a seguito della riforma degli ordinamenti didattici di cui al D. M. 3 novembre 1999, n. 509.

Nel caso di titoli conseguiti all'estero, equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, è richiesta l'idoneità fisica alla collaborazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

#### Art. 5

##### Domanda e termine

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara - Via Savonarola, 9 - 44100 FERRARA, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando all'Albo Ufficiale dell'Università.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande, da formularsi distintamente, pena l'esclusione, per ciascun assegno di ricerca, devono essere redatte secondo lo schema allegato alla presente procedura selettiva (Allegato A), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la propria residenza
- d) la propria cittadinanza;
- e) la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- f) l'eventuale diploma di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;
- g) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- h) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
- i) la conoscenza di una lingua straniera;

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

La partecipazione alla procedura selettiva comporta il versamento di una tassa di concorso di € 10,00 da effettuarsi sul conto corrente postale n. 00235440 intestato a: Università degli Studi di Ferrara - Servizio tesoreria, indicando come causale obbligatoria: "Tassa di concorso per il conferimento di un assegno di ricerca".

#### Art. 6

#### Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- b) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- c) titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva;
- d) attestazione di versamento della tassa di concorso (in originale).

I candidati italiani e i cittadini di Stati dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa previste dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 compilando l'allegato "B" al presente bando.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'allegato "B" al presente bando.

L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del sopracitato Decreto.

Per i titoli redatti in lingua straniera l'Amministrazione potrà richiedere una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I criteri di valutazione e la pertinenza dei titoli saranno determinati da ogni singola commissione giudicatrice nel corso della riunione preliminare.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio.

Ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 35 punti dei 70 disponibili.

La valutazione dei titoli verrà comunicata ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, contestualmente alla convocazione per lo stesso.

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati non saranno restituiti da questa Amministrazione.

## Art. 7 Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame in almeno una lingua straniera a scelta del candidato.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 30 punti; la prova non s'intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 27 punti dei 30 disponibili.

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio verrà data ai candidati almeno venti giorni prima dello svolgimento dello stesso, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

## Art. 8 Commissione esaminatrice

Con Decreti del Rettore, su proposta delle strutture presso cui si svolgeranno le ricerche, saranno nominate le commissioni esaminatrici in ragione delle differenti tipologie e peculiarità degli assegni di ricerca.

Ciascuna commissione esaminatrice sarà costituita da tre componenti: il responsabile della ricerca e due professori di ruolo o ricercatori afferenti al Dipartimento interessato nominati con le procedure di cui al precedente comma.

Le commissioni possono avvalersi di esperti di lingua straniera.

Dei propri lavori, la commissione redigerà apposito verbale. Al fine di garantire la pubblicità in merito alla composizione della commissione esaminatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso all'albo ufficiale dell'Università di Ferrara - Via Savonarola, 9.

## Art. 9 Formazione delle graduatorie di merito

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Verranno predisposte le graduatorie di merito in ragione delle differenti tipologie e peculiarità degli assegni di ricerca.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 - comma 4 del regolamento disciplinante il conferimento degli assegni di ricerca nonché dall'art. 2 - comma 9, della legge 16.6.1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e della prova d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando di concorso sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

Le graduatorie di merito sono approvate con decreto del Rettore di questo Ateneo e sono immediatamente efficaci.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in caso di rinuncia degli assegnatari o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; gli assegni, in tal caso, verranno conferiti ai candidati secondo

l'ordine delle rispettive graduatorie.

Al fine di garantire un'immediata ed idonea pubblicità delle suddette graduatorie, le stesse verranno affisse per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università di Ferrara - Via Savonarola, 9 - Ferrara.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale.

#### Art. 10

#### Conferimento degli assegni di ricerca

I vincitori del presente concorso instaurano un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

I vincitori dovranno presentare a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, la documentazione attestante il possesso dei requisiti per il conferimento dell'assegno di ricerca.

I vincitori saranno inoltre tenuti a presentare i documenti necessari, secondo la normativa vigente, alla stipula dei contratti di lavoro autonomo.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura concorsuale saranno soggetti, da parte dell'Università degli Studi di Ferrara, a idonei controlli, anche a campione, diretti ad accertarne la veridicità.

#### Art. 11

#### Disposizioni finali

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7.8.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott. Daniela TOSELLI, Ufficio Selezione Personale - Università degli Studi di Ferrara, Via Savonarola, 9 - Ferrara - Telefono 0532/293344-43-36 - Fax n. 0532/293337, E-mail concorsi@unife.it.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura concorsuale nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Ferrara, 25 marzo 2010

IL RETTORE

ALLEGATO A: Modello di domanda (in carta semplice)

AL MAGNIFICO RETTORE  
dell'Università degli Studi di  
FERRARA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ chiede, ai sensi del Regolamento per la selezione di collaboratori a  
progetti di ricerca nell'ambito di programmi dell'Unione Europea, di essere ammesso a sostenere il  
concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per collaborazione ad  
attività di ricerca presso questa Università:

- settore scientifico disciplinare \_\_\_\_\_

- titolo del progetto di ricerca \_\_\_\_\_

- responsabile della ricerca: Prof. \_\_\_\_\_

- presso il Dipartimento di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino \_\_\_\_\_

b) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

Laurea "ante riforma" in \_\_\_\_\_

Conseguita in data \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Presso l'Università di \_\_\_\_\_

Titolo della Tesi: \_\_\_\_\_

Laurea conseguita ai sensi del DM 509/99 o DM 270/04 in \_\_\_\_\_

conseguita nella classe n. \_\_\_\_\_

(denominazione classe)

Conseguita in data \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Presso l'Università di \_\_\_\_\_

Titolo della Tesi: \_\_\_\_\_

Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM. 509/99 in \_\_\_\_\_

conseguita nella classe n. \_\_\_\_\_

(denominazione classe)

Conseguita in data \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Presso l'Università di \_\_\_\_\_

Titolo della tesi: \_\_\_\_\_

Laurea magistrale conseguita ai sensi del DM. 270/04 in \_\_\_\_\_

conseguita nella classe n. \_\_\_\_\_

(denominazione classe)

Conseguita in data \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Presso l'Università di \_\_\_\_\_

Titolo della tesi: \_\_\_\_\_

c) di aver conseguito il diploma di dottore di ricerca in \_\_\_\_\_  
conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
titolo della tesi \_\_\_\_\_

d) di eleggere domicilio, ai fini del concorso, in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

e) di conoscere la seguente lingua straniera: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- 3) titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva.
- 4) attestazione del versamento della tassa di concorso (in originale);

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI  
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(D.P.R. n. 445/2000)**

Il sottoscritto

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

Codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

**DICHIARA:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

il dichiarante

\_\_\_\_\_